

ziamento dei 400 milioni. L'Ente inoltre ha chiesto che il tasso d'interesse da applicarsi dall'Istituto sia contenuto nella misura minima possibile, in considerazione dell'alto scopo sociale e morale che la legge di colonizzazione si propone:

Questo Istituto ha comunicato all'Ente che, a causa dei numerosi impegni assunti e da assumere per operazioni di interesse nazionale, non potrebbe partecipare al finanziamento con una quota superiore a quella spettantegli in base al numero degli Istituti sovventori, e che, per ragioni di carattere industriale, non potrebbe essere applicato un tasso inferiore al 6% oltre al diritto di commissione dell'1% una volta tanto.

Con la legge 15 aprile 1942 n.515 è stata modificata la precedente disposizione di legge riflettente il finanziamento di Lire 400 milioni, nel senso che detti mutui dovranno essere erogati entro otto anni (si intende a decorrere dall'anno in cui è stata emanata la legge relativa alla colonizzazione del latifondo siciliano e cioè dall'anno 1940), su richiesta dell'Ente e in misura variabile secondo le necessità dell'Ente stesso, per importi non superiori in ogni caso a L.100 milioni in un unico esercizio finanziario.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone al Comitato e al Consiglio:

a) perchè vogliano determinare la quota di riparto da assumersi da questo Istituto che potrebbe essere quella spettantegli in base al numero degli Istituti sovventori e cioè L.80.000.000, e le condizioni del finanziamento che potrebbero essere le seguenti: tasso di interesse del 6%, diritto di commissione dell'1% una volta tanto, ammortamento in anni 30, giusta la richiesta dell'Ente;

b) perchè vogliano dargli mandato di stipulare tutti gli atti necessari per la definizione dell'operazione, in base alle singole formali richieste da avanzarsi dall'Ente con l'approvazione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste di concerto con quello delle Finanze, e nei limiti della quota assunta dall'Istituto da ripartirsi nei vari esercizi finanziari previsti dalla legge 15 aprile 1942 n.515 a seconda degli impegni facenti carico all'Istituto stes-